



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE
PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE

**N° Registro
Generale 67
N° Registro Area
4
DEL 22/04/2020**

Servizio: AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALE

OGGETTO :

**IMPEGNO DI SPESA DEL CONTRIBUTO DELLO STATO PER AZIONI DI
SOLIDARIETÀ ALIMENTARE PER EMERGENZA COVID-19.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSISTENZA

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 16.12.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2020/2021/2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 16.12.2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 23.12.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione del bilancio 2020/2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 31.03.2020 con la quale è stata approvata la Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 n. 2 – Variazioni al PEG 2020/2022 - con cui si è accertata l'entrata straordinaria predisposta dal Governo, per il tramite della Protezione Civile con Ordinanza del 25 marzo, n. 655;

Preso atto che con ordinanza n. 658 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" vengono assegnati ai comuni contributi finalizzati a misure di solidarietà alimentare;

Considerato che al Comune di Cavallermaggiore sono attribuiti € 32.383,66 a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 06 aprile 2020 ad oggetto: "Atto di indirizzo all'Ufficio dei Servizi Sociali per modalità erogazione risorse Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 30/03/202 sono state fornite le seguenti indicazioni:

- di utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare, avvalendosi della collaborazione del Consorzio Monviso Solidale che effettuerà la raccolta e la valutazione delle istanze e provvederà ad inviarle al comune con cadenza settimanale (Prot. nostro n. 3185 del 01 aprile 2020), consentendo a quest'ultimo la possibile assegnazione dei benefici previsti;
- che lo strumento principale da utilizzare è quello di cui alla lett. a) del comma 4 dell'art. 2 dell'Ordinanza (buono spesa); tuttavia, l'ufficio potrà valutare, anche sulla base delle richieste pervenute e della composizione della platea dei beneficiari, di attivare anche l'assistenza in natura, provvedendo a tal fine all'acquisto diretto di generi alimentari e beni di prima necessità;
- che i criteri di accesso al beneficio sono stati stabiliti con la deliberazione della Giunta Comunale sopra citata;

Preso atto della comunicazione pervenuta in data 01/04/2020 del Consorzio Monviso Solidale (Prot. nostro n. 3202) con cui sono stati inviati il modello di domanda, l'allegato documento privacy e le linee pratiche per la raccolta e la gestione delle domande di contributo "Ordinanza di protezione civile 658";

Preso atto che al fine di erogare i buoni spesa di cui all'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Protezione civile, è stato necessario dotarsi di buoni cartacei riportanti il valore economico che il beneficiario potrà utilizzare presso gli esercizi commerciali presenti nel territorio comunale, che hanno aderito a tale iniziativa;

Dato atto che a tal fine la Tipografia Saviglianese con sede in Savigliano si è resa disponibile alla stampa gratuita dei buoni spesa di solidarietà alimentare da €. 10,00, così come stabilito dall'Amministrazione Comunale, debitamente numerati e in rilievo per evitare contraffazioni;

Dato atto che a seguito della valutazione delle istanze, l'ufficio servizi sociali potrà rilasciare ad ogni famiglia che ne ha titolo un buono spesa settimanale, fino a quando le somme trasferite saranno disponibili secondo questa tabella:

- nucleo familiare composto da 1 persona: € 40,00
 - nucleo familiare composto da 2 persone: € 70,00
 - nucleo familiare composto da 3 persone: € 90,00
 - nucleo familiare composto da 4 persone: € 100,00
 - nucleo familiare composto da 5 persone: € 110,00
 - nucleo familiare composto da 6 persone: € 120,00
 - nucleo familiare composto da oltre 6 persone: € 140,00
- Gli importi sopraelencati sono incrementati di € 20,00 in caso di presenza nel nucleo familiare di persone celiache o diversamente abili.

Dato atto che le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti alimentari, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta dell'Amministrazione Comunale;

Visto che:

1) l'ordinanza in oggetto già citata, all'art. 2 prevede:

*“[...] 4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, **in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:***

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;*
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità. [...]“*

2) **l'art. 24 della Tariffa, parte II del DPR 642/1972** prevede l'applicazione dell'imposta di bollo in caso d'uso per gli: *“1. Atti e documenti di cui all'art. 2 redatti sotto forma di **corrispondenza** o di dispacci telegrafici, ancorché contenenti clausole di cui all'art. 1341 del Codice civile”*

3) l'art. 26 comma 4 del Dlgs 33/2013, dispone:

“4. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.”

4) il commerciante assieme alla consegna della merce deve emettere lo scontrino fiscale elettronico. In quanto da un punto di vista civilistico, il negozio giuridico si perfeziona tra il beneficiario e l' esercente; mentre l'ente è chiamato in causa solo per erogare una somma di danaro all' esercente in nome e per conto del beneficiario come una vera e propria delegazione di pagamento fuori campo IVA ex articolo 2, comma secondo lettera a) del DPR 633/72, secondo cui **“non sono considerate cessioni di beni: le cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”**.

che detti rimborsi non sono dunque soggetti né ad emissione del CIG o altro strumento di tracciamento, e non vi è obbligo di fatturazione;

Richiamata la nota sindacale del 14/04/2020 con la quale si forniscono le seguenti ulteriori disposizioni al Responsabile Area Servizi Demografici - Servizio Sociale di Assistenza e Beneficenza:

- individui i beneficiari della misura di sostegno alimentare avvalendosi della collaborazione dei servizi socio assistenziali del Consorzio Monviso Solidale, della Caritas e dell'Associazione San Vincenzo al fine di tener conto di tutte le informazioni/certificazioni/notizie detenute o conosciute, sia dagli uffici comunali che dalle predette associazioni, e ritenute utili ai fini dell'istruttoria;

- provveda alla compilazione di prospetto riepilogativo dei buoni assegnati a fronte delle richieste/autocertificazioni, che consenta la tracciabilità dei flussi informativi tra Comune e Consorzio e dei valori dei buoni messi a disposizione per ciascun nucleo beneficiario.

Considerato inoltre che:

- la scelta dell'esercente presso cui i beneficiari potranno spendere i buoni alimentari non può essere discrezionale, per cui gli operatori commerciali presenti sul territorio comunale sono stati tutti interpellati, seppure in via informale da parte dell'Amministrazione Comunale;
- la individuazione del prezzo dei beni alimentari non dovrà subire alcun aumento, rispetto ai prezzi applicati ordinariamente dal commerciante;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto.
- 2) Di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e del principio contabile applicato allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma di € 32.383,66 con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Importo (IVA compresa)	Missione/Prog./Macroagg.	Capitolo	Esercizio	Importo pagamento
€ 32.383,66	12 05 104	1667/6	2020	€ 32.383,66

che trovano copertura come segue:

Codice bilancio titolo/tipologia/categoria	Capitolo	2020	2021	2022	TOTALE
Trasferimento statale	2103/3	32.383,66			32.383,66
TOTALE ENTRATE		32.383,66			32.383,66

- 3) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 8 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che il sopra indicato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.
- 4) Di dare atto che per l'acquisto dei beni in oggetto, per le ragioni esposte in premessa, non sono necessari né il codice CIG né la fattura elettronica, in quanto gli adempimenti fiscali saranno assolti dal commerciante mediante l'emissione dello scontrino fiscale.
- 5) Di stabilire il seguente processo di gestione della spesa:

- I beneficiari della misura cui saranno consegnati i buoni sono individuati avvalendosi della collaborazione dei servizi socio assistenziali del Consorzio Monviso Solidale, della Caritas e dell'Associazione San Vincenzo al fine di tener conto di tutte le informazioni/certificazioni/notizie detenute o conosciute, sia dagli uffici comunali che dalle predette associazioni, e ritenute utili ai fini dell'istruttoria;

- Il beneficiario riceve il buono dal Comune e si reca presso un'esercente scelto dall'elenco pubblicato nel proprio sito istituzionale.

- L'Esercente riceve il buono, che ha la medesima dignità remunerativa della carta moneta, e rilascia, con la consegna della merce, lo scontrino fiscale.

- L'Esercente poi, secondo una tempistica predefinita dalla corrispondenza commerciale, invia al comune una rendicontazione amministrativa dei buoni ritirati al fine di averne il dovuto rimborso;
 - Il responsabile del servizio finanziario emetterà il mandato di pagamento a favore dell'esercente quale rimborso dell'importo pari del valore nominale dei buoni restituiti previa apposizione del visto di regolarità da parte del responsabile del servizio assistenza;
- 6) Di mantenere aperto l'avviso pubblico, per la presentazione delle istanze, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- 7) Di predisporre un elenco dei beneficiari a cui sono stati rilasciati i buoni che verrà conservato agli atti al fine della rendicontazione degli stessi.
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo con l'applicazione del parere favorevole di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio
LERDA ORNELLA
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai
sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice
dell'Amministrazione Digitale)

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

art. 147-bis del decreto Legislativo 8 agosto 2000 n. 267

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, con la firma del presente atto il Responsabile del servizio esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica ed attesta la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del servizio

LERDA ORNELLA